

MI HA RUBATO L'ANIMA

Sto cercando la mia anima
che una donna mi ha rubato
e la cerco senza senza tregua
nel silenzio della notte,
tra le vette di montagna,
tra le nuvole del cielo
e nell'onde del mar.

Sono un uomo
senz'anima,
violentato
nell'intimo
e consiglio
agli uomini
di guardarsi
dagli angeli.

Io mi sento
ridicolo,
come in preda
ad un incubo
e mi sembra
di vivere
in un mondo
di tenebre.

Io rivoglio
quell'anima
che una donna
assai perfida,
in un modo
drammatico
m'ha strappato
dal fisico.

Quella donna era un angelo
inebriante di profumo,
con due occhi azzurro-cielo,
con la bocca provocante
con il viso vellutato
ed un fascino sublime
che straziava il mio cuor,

Il mio corpo
era solido,
ora sembra
un invalido,
con le gambe
assai deboli
a d'aspetto
assai pallido.

Io rivoglio
quell'anima
che mi dava
la carica
per riuscire
a sconfiggere
i problemi
più critici.

Non si vive
senz'anima.
Ci si sente
più poveri,
come bestie
selvatiche
con l'istinto
d'uccidere.

Non si vive
senz'anima....

Roma
4 gennaio 1966
Garbellini Sergio